

CERRO Franco Alberti (Polo) ha chiesto spiegazioni sulla struttura non ancora costruita

# La Rsa crea già discussioni

*Sorgerà in via Don Sturzo, a Cantalupo, e darà ospitalità a 114 anziani*

CERRO [ue] Non è ancora nata ma già si discute. Stiamo parlando della casa di riposo prevista dell'anno prossimo a Cantalupo e che è finita al centro di un'interrogazione alla giunta presentata da Franco Alberti, capogruppo del Polo per Cerro e Cantalupo, nel corso dell'ultimo consiglio comunale. Nel documento, Alberti ha chiesto di conoscere nel dettaglio i punti della nuova convenzione col costruttore e contestando l'esclusione del consiglio comunale della commissione Urbanistica. L'iter risale, infatti, al 1994 ma è nel 2005 che l'amministrazione ha ricevuto la richiesta

di costruire. Questa la risposta del sindaco Antonio Lazzati: «Il tutto era già stato approvato nel 1994 - ha spiegato il primo cittadino - e non erano quindi necessarie altre approvazioni in quanto tutti gli atti erano già stati predisposti». La nuova struttura, che sorgerà in via don Sturzo, avrà 114 posti e l'inizio dei lavori è in programma nei primi mesi del 2008. Nella Rsa (Residenza sanitaria anziani) ci crede fermamente Calogero Mantellina, assessore ai Lavori pubblici: «Questa struttura - ha dichiarato - risponde a quello che è un bisogno della comunità. Si tratta di un'opera

che sarà affidata a un privato ma la convenzione salvaguarderà i cittadini in quanto una percentuale di posti sarà riservata ai residenti». Al Comune arriveranno anche 285mila euro, come penale dalla società per i ritardi, che saranno utilizzati in opere: «Nello specifico - annuncia Mantellina - questa somma andrà a completare il progetto di piste ciclabili: l'obiettivo è quello di unire i vari segmenti di piste presenti sul nostro territorio comunale per creare un unico percorso ciclabile dalla frazione fino alla Saronnese».

Alessandro Lusi

## NOTIZIE FLASH



Anche quest'anno è possibile ammirare la Natività realizzata dai giovani dell'oratorio

CERRO: DOPPIO APPUNTAMENTO COI PRESEPI [ue] Un Natale all'insegna dei presepi: fino al 14 gennaio è possibile ammirare quello splendidamente realizzato dai ragazzi dell'oratorio ed esposto nella chiesa parrocchiale. Semplice ma diretto, è incentrato sul tema della famiglia con una bella scena della Natività. Fino al 6 gennaio, altri presepi artigianali rimarranno esposti nel chiostro dei Frati Cappuccini: opere di artisti ma anche degli studenti delle scuole medie. Organizza l'assessore alla Cultura, frati e istituto comprensivo Strobino.

## CERRO

### Lotta anti-rifiuti in via Alighieri

CERRO [ue] E' ancora lotta ai rifiuti in via Dante Alighieri. Se n'è parlato nuovamente in consiglio comunale sia nelle comunicazioni del sindaco che con un'interrogazione firmata da Claudio Rorato, capogruppo di Polis. Nella via, in corrispondenza del grande condominio abitato in maggioranza da musulmani, abbondano sul marciapiede montagne di rifiuti. Dalla giunta comunale sono stati annunciati due interventi: il proseguimento del censimento delle famiglie e la posa di cassonetti dei rifiuti all'interno del cortile del condominio. «Attualmente - ha detto il sindaco Antonio Lazzati - sono state censite 40 famiglie e continueremo. Il censimento, mai fatto prima, è importante perché ci permette di capire eventuali cambi di residenza». Deroga apposita per il condominio per quanto riguarda i cassonetti all'interno che saranno utilizzati in via sperimentale.

## **Cerro, il progetto sui cimiteri**

(s.vie.) - Il "Project Financing" sulla gestione e manutenzione dei cimiteri attuato recentemente dalla giunta cerrese è stato uno degli argomenti discussi nella seduta del consiglio comunale dello scorso 20 dicembre. Il gruppo del Polo per Cerro e Cantalupo ha lanciato un'interrogazione all'amministrazione comunale nella quale si è chiesto di argomentare nel dettaglio il piano economico finanziario iniziale che ha influenzato tale scelta. «Anche qui (come per l'operazione legata alla caserma e all'edilizia convenzionata) non esiste un piano economico finanziario fatto dall'amministrazione per poter capire e valutare concretamente il vantaggio di quest'importante operazione di circa 3 milioni d'euro - ha criticato il capogruppo del Polo, Franco Alberti - si tratta di un'intervento da non confondere con la sistemazione esterna del cimitero di Cerro Maggiore il cui intervento è di oltre 3,5 milioni di euro, ma evidentemente pare che nel nostro comune la priorità siano i cimiteri». Dalla giunta del sindaco Antonio Lazzati, hanno però ribadito, come, dal loro punto di vista, l'operazione che assegna la gestione dei cimiteri ad un'azienda del modenese, sia estremamente vantaggiosa per il comune.

# Cerro Maggiore, via libera alla nuova residenza per anziani

La struttura sorgerà nella frazione di Cantalupo e sarà realizzata da una società privata

**□** Nell'ultima seduta del consiglio comunale di Cerro Maggiore, uno degli argomenti più discussi, è stata la questione della nuova Residenza sanitaria per anziani che sorgerà su iniziativa di una società privata, in via Don Sturzo nella frazione di Cantalupo. Giusto il mese scorso la giunta guidata da Antonio Lazzati aveva adottato il piano di lottizza-

zione per la nuova casa di riposo. A chiedere lumi sull'operazione, non senza polemiche, ci ha pensato il gruppo del Polo per Cantalupo e Cerro che aveva presentato un'interrogazione. L'iter di questa pratica risale al lontano 20 maggio 1994, per un'operazione che ha avuto negli anni diverse modifiche. Al polo, però, non sono piaciuti alcuni aspetti della

nuova convenzione: «Perchè è stato fatto uno "sconto" sulle penali dovute al comune per la mancata realizzazione delle opere di urbanizzazione che dovevano essere realizzate nel lontano 2004 relativamente alla prima convenzione firmata nel 2001, in quanto questa pratica è vecchia di 15 anni - ha chiesto Franco Alberti, capogruppo del Polo - e poi

perchè i posti destinati ai residenti sono solo il 30% del totale (114 posti)?». L'amministrazione ha difeso le sue decisioni, e la convenzione, che consentirà al comune di incamerare 285 mila euro a carico dell'operatore privato. Intanto, durante l'ultima assemblea comunale, è stato votato anche la modifica dell'articolo 12 del regolamento per l'organizza-

zione ed il funzionamento del consiglio comunale. In sostanza, d'ora in poi, i gruppi consiliari dovranno essere composti da almeno due rappresentanti. Dato che la nuova norma non ha valore retroattivo, però, l'unico gruppo composto da una sola persona, ovvero "Polis" dell'ex assessore Claudio Rorato rimarrà tale e quale.

**Stefano Vietta**